

Provincia di Vercelli

Impianto di trattamento chimico fisico biologico per depurazione reflui pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi in comune di Gattinara C.so Valsesia 236 presentato dalla Ditta DEGA srl.

La Società DEGA srl in data 19.05.2011 ha presentato istanza al Settore Tutela Ambientale della Provincia intesa ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29 ter comma 1 della Parte II D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai fini della realizzazione ed esercizio dell'impianto IPPC denominato DEGA srl sito in Gattinara Corso Valsesia n. 236.

La Provincia di Vercelli, Settore Tutela Ambientale con nota n. 0051308 del 08.06.2011 ha comunicato alla Ditta l'impossibilità di avviare il procedimento di rilascio dell'AIA in mancanza di apposita istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/98, richiedendo inoltre la presentazione della Sintesi non Tecnica comprendente anche le indicazioni circa il rilascio dell'AIA, come previsto dall'art. 29-ter comma 1 della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

In data 20.06.2011 la Società DEGA srl con sede in Gattinara Corso Valsesia n. 236, ha depositato all'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli (Servizio VIA – Settore Pianificazione Territoriale) Via S. Cristoforo 3 Vercelli, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati del Progetto di "*Impianto di trattamento chimico fisico biologico per depurazione reflui pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi in Comune di Gattinara Corso Valsesia 236*", allegati alla relativa domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale presentata ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. n. 40/98, (prot. di ricevimento n. 0055237 del 20.06.2011).

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati di VIA e AIA con pubblicazione sul quotidiano "La Stampa" del 15.06.2011.

Come indicato nell'istanza presentata, l'opera rientra nelle tipologie progettuali:

- n. 5 dell'Allegato A2 della L.R. n. 40/98 "*Impianti di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'Allegato B lettere D1, D5, D9, D10, D11 ed all'Allegato C lettera R1 della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*";
- n. 9 dell'Allegato A2 della L.R. n. 40/98 "*Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, con capacità superiore a 150.000 m3 oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'Allegato B lettera D15 della parte quarta del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.)*";
- n. 30 dell'Allegato B2 della L.R.n.40/98 "*Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'Allegato B lettere D2 e da D8 a D11 della parte quarta del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.)*";
- n. 32 bis dell'Allegato B2 della L.R. n. 40/98 "*Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'Allegato B lettere D2, D8 e da D13 a D15 ed all'Allegato C lettere da R2 a R9 della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*".

Come si evince dalla domanda, il Progetto consiste, sinteticamente, in modifiche ed ampliamento dell'impianto di depurazione già esistente in Gattinara (in area Società Comero spa) al fine di ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto di trattamento chimico fisico biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da terzi, le opere in progetto consistono nell'integrare, nello stesso, impianti supplementari di trattamento con tecnologie più avanzate. In aggiunta all'attuale impianto biologico in ottima efficienza di funzionamento e sovradimensionamento alle allora esigenze aziendali per depurazione reflui in conto proprio. Essi

consistono in uno stoccaggio composto da n. 26 serbatoi di cui n. 16 da m³ 30 per un volume complessivo di m³ 480 per reflui e/o fanghi pompabili biologici. N. 10 serbatoi da m³ 30 per un volume di complessivo di m³ 300 per i reflui e/o fanghi pompabili di origine chimica. I 26 serbatoi verranno posti in un bacino di contenimento avente un volume complessivo di un terzo del volume totale dei serbatoi pari a m³ 260 (volume bacino di contenimento), lo stesso sarà rivestito da resina epossidica. Oltre a dei serbatoi per stoccaggio reattivi per la depurazione. Poi ci sarà una macchina grigliatrice e compattatrice con dei cassonetti per raccogliere il residuo proveniente da grigliatura. L'impianto chimico-fisico tradizionale è dimensionato per trattare una portata massima di 30 mc/h di acqua. E' costituito da una vasca di reazione e controllo del PH, una vasca di neutralizzazione (alcalinizzazione), una vasca di flocculazione e un sedimentatore. E' prevista la realizzazione di una pesa digitale, un locale tecnico, un laboratorio di analisi, palazzina uffici. Le emissioni olfattivamente fastidiose che potrebbero verificarsi con il trattamento di reflui di origine biologica verranno captate e ossidate (trattamento redox) da impianto scrubber, al fine di eliminare completamente i cattivi odori.

La Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale con nota n. 0056489 del 22.06.2011 ha comunicato alla Ditta richiedente l'irregolarità della documentazione allegata all'istanza di VIA, sospendendo il procedimento e richiedendo la regolarizzazione della stessa. La Ditta richiedente con nota pervenuta in data 06.07.2011, ha trasmesso documentazione integrativa.

La Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale con nota n. 0064849 del 19.07.2011 ha rilevato ancora alla Ditta richiedente la non regolarità della documentazione integrativa trasmessa in data 06.07.2011, confermando la sospensione del procedimento fino alla regolarizzazione della stessa.

La Provincia di Vercelli Settore Tutela Ambientale con nota n. 0066907 del 27.07.2011 ha ribadito alla Ditta la necessità di ottemperare a quanto richiesto con la citata nota n. 0051308 del 08.06.2011.

La Società DEGA srl con nota pervenuta in data 03.08.2011 (prot. di ricevimento 0068994 del 04.08.2011) ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa.

Gli elaborati progettuali, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., saranno pubblicati sul sito Web della Provincia di Vercelli con accesso dalla pagina relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale del Settore Pianificazione Territoriale, per la visione e l'esame. La documentazione presentata è comunque a disposizione per la consultazione anche in forma cartacea presso la Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale Ufficio Deposito Progetti - Servizio VIA Via S. Cristoforo 3 Vercelli, al quale ci si può rivolgere per informazioni sullo stato della pratica (tel. 0161/590382), e presso il Comune di Gattinara (VC).

Il Responsabile del Procedimento per la fase di Valutazione di Impatto Ambientale è la Dott.ssa M. Ranghino, Direttore del Settore Pianificazione Territoriale.

Il Presente avviso è pubblicato per 60 giorni all'Albo e sul sito internet della Provincia di Vercelli, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Gattinara (VC). Ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.R. n. 40/98 e s.m.i. sarà data pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati sul BUR Regione Piemonte.

Eventuali elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e secondo le disposizioni della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 63-11032 del 16.03.2009, potranno essere inviati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Comune di Gattinara o alla Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale Servizio VIA, ovvero all'Organo Tecnico Provinciale, al quale ci si può rivolgere per informazioni sullo stato della pratica (tel. 0161/590382, fax 0161/590332).

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto Firmato, la Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Responsabile dell'Organo Tecnico Provinciale, Dott.ssa M. Raghino.